



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prof. n. 42081 del 05/07/2017	
OGGETTO: D.P.R. N.59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Ditta "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA", impianto ubicato in Via Sardegna n. 2 nel Comune di San Benedetto del Tronto (AP).	Assolvimento Imposta di Bollo come da dichiarazione Marca da Bollo ID01161010996790

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

VISTA l'istanza avanzata dalla ditta "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA", con sede legale in San Benedetto del Tronto (AP), Via Sardegna n. 2, P. IVA 02272300449, pervenuta via pec e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente con n. 73553 del 25.11.2016, per la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale AUA, per l'impianto ubicato in Via Sardegna n. 2 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "PISCINA AD USO NATATORIO" (Cod. ATECO 93.11.20 "Gestione di piscine");

RICHIAMATA la comunicazione di questo SUAP prot. n. 79205 del 21.12.2016 di avvio del procedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/2013, per il rilascio dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) alla ditta "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA" per l'impianto di cui trattasi, trasmessa alla Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ASUR Area Vasta n. 5, al CIIP Spa, all'ARPAM (Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno) e per conoscenza alla stessa Ditta;

VISTA la Determinazione - Registro Generale N. 993 del 30.06.2017 del Dirigente Urbanistica - Tutela Ambientale - VIA - Edilizia scolastica e Patrimonio - Bellezze naturali e VAS - Polizia Provinciale Area Vasta Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno, di adozione, ai sensi del DPR 59/2013, dell'autorizzazione unica ambientale (AUA) per l'impianto della ditta "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA" ubicato in VIA Sardegna n. 2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP), per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00636) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

pervenuta con nota p.e.c. della Provincia di Ascoli Piceno prot. n. 14942 del 04.07.2017 e contraddistinta al protocollo generale di questo Ente in pari data con n.41633 ;

CONSIDERATO che sussistono gli estremi di legge per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);

VISTO il DPR 07.09.2010 n. 160 e s.m.i.;

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto in forza dell'articolo 107 del D. Lgs. n. 267/00, dell'articolo 42 dello Statuto comunale e dell'articolo 27, comma 1 del DPR 380/2001;

Visto il Decreto Sindacale n. 10 del 19.04.2017 di conferimento dell'incarico dirigenziale del Settore;

salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi;

RILASCIA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del D.P.R. 160/2010 e s.m.i., **alla ditta " HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA", con sede legale in San Benedetto del tronto (AP), Via Sardegna n. 2, P. IVA 02272300449, Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per l'impianto ubicato in Via Sardegna n. 2 a San Benedetto del Tronto, in cui viene effettuata l'attività di "PISCINA AD USO NATATORIO" (Cod. ATECO 93.11.20 "Gestione di piscine"); per i seguenti titoli (con riferimento all'art. 3, comma 1, dello stesso DPR):**

- LETT. A - Autorizzazione allo scarico (art. 124 D. Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (SCIND00636) in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT. E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

• **L'Autorizzazione viene rilasciata nel rispetto di condizioni, limiti e prescrizioni espressi nella DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE della Provincia di Ascoli Piceno: Registro Generale N. 993 del 30/06/2017 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;**

• La durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in 15 anni ai sensi dell'art. 3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data del rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale (AUA);



CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

- Il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art. 5 del DPR 59/2013;
- Le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art. 6 del predetto DPR 59/2013;
- L'imposta di Bollo è stata assolta come da dichiarazione del professionista incaricato alla presentazione della domanda della Ditta, pervenuta via posta elettronica certificata e distinta al protocollo generale di questo Ente con n. 42024 del 05/07/2017, conservata agli atti dell'Ufficio;
- Per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia;
- La presente Autorizzazione Unica Ambientale, composta di undici pagine dattiloscritte:
 - viene rilasciata alla ditta "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA" che si impegna a custodirla presso la propria sede, a disposizione degli organi di controllo;
 - viene trasmessa al Servizio Tutela Ambientale della Provincia di Ascoli Piceno (Autorità competente), all'ARPAM Dipartimento provinciale di Ascoli Piceno, all'ASUR Area Vasta N. 5 di San Benedetto del Tronto, al CIIP Spa di Ascoli Piceno, al Corpo Forestale dello Stato di Ascoli Piceno, alla Polizia Provinciale di Ascoli Piceno, alla Polizia Municipale di San Benedetto del Tronto ed anche alla Camera di Commercio di Ascoli Piceno ai sensi dell'art. 43bis del D.P.R. 445/2000;
- Si chiede al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. i) della L.R. 60/97.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale- TAR MARCHE- nel termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente provvedimento (Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), ovvero, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di centoventi giorni dalla data stessa (DPR n° 1199 del 24.11.1971 e successive modificazioni).

IL DIRIGENTE del SETTORE e RESPONSABILE del SUAP

(decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017)

ING. GERMANO POLIDORI

*(documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n.82/2005-
D.Lgs n. 39/1993 art. 3-dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE)*



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana

COPIA

TUTELA AMBIENTALE-CEA-RIFIUTI-ENERGIA-ACQUE-VALUTAZIONE IMPATTO
AMBIENTALE (VIA)

**URBANISTICA - TUTELA AMBIENTALE - VIA - EDILIZIA
SCOLASTICA E PATRIMONIO - BELLEZZE NATURALI E VAS -
POLIZIA PROVINCIALE AREA VASTA TUTELA AMBIENTALE**

Registro Generale N. 993 del 30/06/2017

Registro di Servizio N. 165 del 30/06/2017

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO :

DPR N.59/2013 - AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE. DITTA "HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA", IMPIANTO UBICATO IN VIA SARDEGNA NEL COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Richiamati:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152, e s.m.i.;
- la legge 7 agosto 1990, n.241 e s.m.i.;
- la legge regionale 2 settembre 1997, n. 60;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i.;
- il DPR n.160/2010;
- le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DAALR N.145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento N.1 al B.U.R. Marche n.20 del 26/02/2010);
- il DPR 13 marzo 2013, n.59 recante "*Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale (AUA)*" e in particolare l'art.2, comma 1, lett. b, che individua nella Provincia l'autorità competente all'adozione dell'autorizzazione unica ambientale;
- i "*Primi indirizzi in materia di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)*" della Regione Marche, recepiti dalla Provincia di Ascoli Piceno con Decreto del Presidente N.48/PD del 23/12/2014;
- le "linee guida" dello scrivente Servizio di Prot. N.18338 del 14/04/2015.

Vista la comunicazione di Prot. N.79205 del SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO, pervenuta a mezzo PEC il **21/12/2016** (rif. Prot. Prov. N.34243 del 21/12/2016) di avvio del procedimento ai sensi dell'art.4 del DPR 59/2013, relativa all'istanza di autorizzazione unica ambientale (AUA) della ditta "*HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA*" per l'impianto sito in VIA SARDEGNA n.2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP).

Dato atto che l'istanza è stata chiesta ai sensi dell'**art.4, comma 7, del DPR 59/2013**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):

- LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura gestita dalla Società CIIP SPA;
- LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).

Atteso che con propria nota di Prot. N.337 del **05/01/2017** è stata indetta la **conferenza di servizi decisoria**, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. e dell'art.4, comma 7, del DPR 59/2013, da effettuarsi **in forma semplificata e modalità asincrona** ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990 e s.m.i.

Preso atto dei seguenti pareri, pervenuti ai sensi dell'art.14-bis della legge n.241/1990:

- della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari* (gestore del servizio idrico integrato come da delibera n.18 del 28/11/2007 dell'Assemblea dell'A.A.T.O. n.5 – Marche Sud) di **Prot. N.3667 del 08/02/2017** (rif. Prot. Prov. N.2881 del 09/02/2017), “obbligatorio e vincolante” ai sensi dell'art.28, comma 12, delle NTA del PTA della Regione Marche per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue assimilate alle domestiche dell'impianto in oggetto;
- del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.38352 del 21/06/2017** (rif. Prot. Prov. N.14070 del 21/06/2017), in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (“impatto acustico”), in considerazione del relativo parere dell'ARPAM di Prot. N.10423 del 24/03/2017, non trasmesso allo scrivente Servizio come richiesto con la predetta comunicazione di Prot. N.337 del 05/01/2017.

Preso altresì atto che:

- nell'impianto della ditta “*HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA*” ubicato in VIA SARDEGNA n.2 nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) viene effettuata l'attività di “*PISCINA AD USO NATATORIO*” (Cod. ATECO 93.11.20 “*Gestione di piscine*”);
- la piscina dell'impianto in oggetto è di “Categoria B” ai sensi della **DGRM N.1431 del 14/10/2013**, pertanto le acque reflue della stessa piscina sono assimilate alle domestiche ai sensi dell'art.28, comma 6, delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010);
- il COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO con Determinazione N.388 del 10/05/2017 ha rilasciato alla ditta in oggetto la “*autorizzazione all'esercizio*” della piscina di che trattasi, ai sensi della DGRM 1431/2013;
- come disposto al punto 6.4.1 della stessa **DGRM N.1431 del 14/10/2013** lo scarico, delle acque reflue assimilate alle domestiche della piscina in argomento, deve rispettare i limiti di cui alla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. per lo scarico in pubblica fognatura;
- la pubblica fognatura, gestita dalla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti*, a cui si allacciano i predetti scarichi, è servita dall'impianto di depurazione di acque reflue urbane denominato “*BRODOLINI DEPURATORE*” (DEPUR00198), ubicato in VIA BRODOLINI nel Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO.

Ritenuto di **concludere positivamente la conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e modalità asincrona**, indetta, ai sensi dell'art.14, comma 2, della legge n.241/1990 e s.m.i. con nota di Prot. N.337 del 05/01/2017, e di adottare di conseguenza l'autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del DPR 59/2013 per:

- lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013) delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00636**) dell'impianto in oggetto nel rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni, previste dalle procedure del gestore del servizio idrico integrato, indicate nell'allegato di **Prot. N.3667 del 08/02/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*;
- il titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico) in considerazione del parere del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) di **Prot. N.38352 del 21/06/2017**.

DETERMINA

- 1) Di adottare l'**autorizzazione unica ambientale (AUA)** ai sensi del DPR 59/2013, per l'impianto della ditta “*HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA*” ubicato in **VIA SARDEGNA n.2** nel Comune di **SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**, per i seguenti titoli (con riferimento all'art.3, comma 1, dello stesso DPR):
LETT.A - Autorizzazione allo scarico (art.124 D.Lgs 152/2006 e s.m.i.) di acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00636**) in pubblica fognatura gestita dalla Società *CIIP SPA*;
LETT.E - Comunicazione o nulla osta Legge 447/1995 (impatto acustico).
- 2) Di stabilire per lo scarico in pubblica fognatura (art.3, comma 1, lett. a, del DPR 59/2013), delle acque reflue assimilate alle domestiche (**SCIND00636**) dell'impianto in oggetto, i limiti di emissione e le prescrizioni tecniche indicate nell'allegato di **Prot. N.3667 del 08/02/2017** della Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- 3) Di allegare, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, il parere di **Prot. N.38352 del 21/06/2017** del Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) in merito al titolo di cui all'art.3, comma 1, lett. e, del DPR 59/2013 (impatto acustico).
- 4) Di trasmettere la presente autorizzazione unica ambientale al SUAP del COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO per il rilascio del titolo previsto dall'art.4 del DPR 59/2013.
- 5) Di richiamare che:
 - l'efficacia della presente autorizzazione unica ambientale (AUA) decorre dal rilascio del predetto titolo unico del SUAP, ai sensi dell'articolo 7 del DPR n. 160/2010;
 - la durata dell'autorizzazione unica ambientale è stabilita in **15 anni** ai sensi dell'art.3, comma 6, del DPR 59/2013, a decorrere dalla data di rilascio del predetto titolo da parte del SUAP;
 - il rinnovo della presente autorizzazione unica ambientale deve essere richiesto nei modi e nei tempi stabiliti dall'art.5 del DPR 59/2013;
 - le richieste di modifica della stessa autorizzazione devono essere effettuate secondo le modalità di cui all'art.6 del predetto DPR 59/2013;
 - per quanto non espressamente prescritto con la presente autorizzazione, si rimanda alle norme vigenti in materia.
- 6) Di chiedere allo stesso SUAP di trasmettere il titolo di cui all'art.4 del DPR 59/2013, allo scrivente Servizio e ai soggetti competenti di cui all'art.2 dello stesso DPR 59/2013, nonché per i controlli di competenza alla Società *CIIP s.p.a. – Cicli Integrati Impianti Primari*.
- 7) Di chiedere al Dipartimento ARPAM di Ascoli Piceno di effettuare i controlli periodici presso l'impianto in oggetto ai sensi dell'art.5, comma 1, lett. i) della LR 60/97.

Si informa che il presente provvedimento non comporta onere diretto o indiretto a carico del bilancio provinciale.

GG/gg

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Luigina AMURRI

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE:
NON RILEVANTE SOTTO IL PROFILO CONTABILE

Si trasmette un originale del presente provvedimento alla Segreteria Generale per l'inserimento nella raccolta generale delle determinazioni dirigenziali.

Ascoli Piceno, li 30/06/2017

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

La presente copia e' conforme all'originale depositato agli atti in questo Ufficio.

Ascoli Piceno, li _____

IL DIRIGENTE

AMURRI LUIGINA

Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato della Provincia di Ascoli Piceno. La firma autografa e' sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.

Ascoli Piceno li 08 FEB. 2017

Class.: 22.48.2867

Oggetto: Scarico di acque reflue assimilate alle domestiche in pubblica fognatura espresso ai sensi dell'art. 28 delle NTA del PTA della Regione Marche (DAALR 145/2010).
Prescrizioni allegate al parere n. 08/17 P (SCIND00636).

Ditta: HEART BEAT GYM SRL SPORTIVA DILETTANTISTICA
Attività: Piscina uso natatorio e relax.
Stabilimento: Via Sardegna n.2 nel Comune di San Benedetto del Tronto.
Rete fognaria: Ditta allacciata alla pubblica fognatura come da certificato del Servizio Reti di San Benedetto del Tronto n.83/2014 del 27/05/2014.
Depuratore: "Località Brodolini" (DEPUR00198 – SCAMB00065), Comune di San Benedetto del Tronto.
Contratto di fornitura idrica: 2016C5343

LIMITI DI EMISSIONE - PISCINA

(art. 107 D.Lgs. 152/2006 e art. 28 comma 12 NTA del PTA della Regione Marche)

Lo scarico (art.124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.) delle **acque reflue assimilate alle domestiche della piscina** (art.28 comma 6 delle NTA) nella pubblica fognatura, deve avvenire nel rispetto dei limiti di emissione previsti dalla Tabella 3 (allegato 5 della parte terza) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. per lo "scarico in rete fognaria".

PRESCRIZIONI GENERALI

- a) i predetti limiti verranno controllati nel **punto di prelievo S1**, relativamente ai reflui di scarico della piscina, indicato nella planimetria allegata. Tale punto di prelievo dovrà essere accessibile al personale di quest'azienda per eventuali controlli e prelievi, in ottemperanza alla normativa vigente;
- b) il punto di prelievo **S1**, di cui a l precedente punto a) è definito "pozzetto fiscale" dei reflui di scarico della piscina, e sarà il punto di controllo per la verifica dei limiti di emissione da parte delle Autorità competenti;
- c) la ditta dovrà mantenere sempre separata la linea dei reflui domestici dei servizi igienici interni allo stabilimento dalla rete di raccolta interna dei reflui della piscina;
- d) la ditta dovrà mantenere perfettamente accessibile i punti di ispezione della piscina, con particolare riguardo al punto di prelievo evidenziato nella planimetria allegata;
- e) la ditta dovrà mantenere sempre in perfetta efficienza l'impianto di filtrazione e di disinfezione dei reflui in uscita dalla piscina, ubicato a monte del punto di prelievo e controllo **S1**, in ottemperanza alla normativa vigente;
- f) la ditta dovrà procedere con le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del suddetto impianto di filtrazione e di disinfezione dei reflui in uscita dalla piscina, secondo necessità;
- g) la ditta dovrà garantire sempre l'accesso al personale della CIIP spa e dell'ARPAM – Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale delle Marche – all'interno della proprietà per eventuali controlli, prelievi e/o misure;



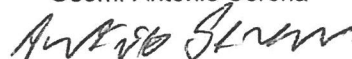
- h) la ditta dovrà comunicare tempestivamente alla CIIP spa qualsiasi modifica effettuata o da effettuarsi in corrispondenza del punto di consegna dei reflui in pubblica fognatura, in ottemperanza all'art. 18 del Regolamento del S.I.I.;
- i) nel caso in cui la ditta preveda una diversa destinazione, ampliamento o ristrutturazione dello stabilimento di cui trattasi che comporti delle modifiche all'impianto di fognatura interno allo stesso o alla qualità delle acque reflue scaricate in fognatura, la stessa dovrà comunicarlo preventivamente alla CIIP spa con almeno 30 giorni di anticipo;
- j) la ditta dovrà segnalare tempestivamente qualsiasi variazione dovesse intervenire alle caratteristiche qualitative delle acque reflue in conseguenza del modificarsi del ciclo produttivo o delle materie utilizzate.
- k) la ditta dovrà segnalare e comunicare al Direttore Tecnico dell'impianto di depurazione "Brodolini" nel Comune di San Benedetto del Tronto (tramite n. verde 800216172), con la massima tempestività, qualsiasi immissione anomala in fognatura di natura accidentale che potrebbe pregiudicare il regolare deflusso della rete fognaria o l'attivazione impropria degli scolmatori presenti nella rete fognaria o l'efficienza depurativa dell'impianto di trattamento "Brodolini" o cagionare rischi di inquinamento ambientale o rischi per la salute dell'uomo;
- l) nel caso in cui cambi la titolarità, dovrà essere richiesta la voltura del contratto di fornitura idrica entro 30 giorni dall'avvenuto cambio di titolarità;

CONDIZIONI GENERALI

- Ai fini dell'applicazione della tariffa del Servizio Fognatura e Depurazione, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento del S.I.I., il volume delle acque reflue scaricate sarà considerato pari al 100% del volume delle acque prelevate da pubblico acquedotto;
- l'applicazione delle tariffe, aggiornate con cadenza annuale (€/mc) del Servizio Fognatura e Depurazione e deliberate dall'Autorità di Ambito, avverrà con decorrenza dalla data di validità della presente;
- il presente atto tiene conto dei pareri favorevoli espressi dal Direttore Tecnico dell'Impianto di depurazione finale "Brodolini", sito nel Comune di San Benedetto del Tronto, nonché dal Responsabile Servizio Depurazione, e dal Responsabile del Servizio Reti ed è suscettibile di variazioni;
- il presente atto tiene conto del sopralluogo effettuato in data 01/02/2017 del P.I. Antonio Fabiani per la verifica degli elaborati tecnici e la rispondenza al reale stato di fatto congiuntamente al Geom. Pietro Di Pasquale del Servizio Reti Ciip di San Benedetto del Tronto per la verifica dell'allaccio in pubblica fognatura;
- il presente atto tiene conto che l'attività non genera acque meteoriche;
- si ricorda che il punto di consegna dei reflui definisce il limite di responsabilità del Gestore ed è identificato dal pozzetto di consegna di competenza dell'utente. A tal proposito si precisa che il Regolamento del Servizio Idrico Integrato prescrive che il pozzetto di consegna dei reflui, dal quale ha inizio la condotta di allaccio alla fognatura stradale, è realizzato in corrispondenza della recinzione esterna, con accesso da uno spazio pubblico, onde far sì che la diramazione fognaria non vada ad interessare proprietà private ed al tempo stesso, che il pozzetto di consegna dei reflui possa essere accessibile al personale del gestore senza interferire con la proprietà privata. Si ricorda espressamente l'obbligo di installare a monte del pozzetto di consegna una valvola di non ritorno ed un sifone (sia per le acque bianche che per le acque nere). Per le specifiche tecniche delle singole diramazioni si deve fare riferimento alle indicazioni contenute nelle "Modalità tecniche di allacciamento alle reti ed autorizzazioni allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue" pubblicate sul sito internet della CIIP spa (<http://www.ciip.it>);
- si rimanda, per quanto non espressamente prescritto, al Regolamento del Servizio Idrico Integrato e alle norme vigenti in materia.

FB/af

Area Tecnica
Il Coordinatore
Geom. Antonio Serena





Firmato digitalmente da

Luigi acciari

CN = acciari luigi
O = Collegio dei Geometri di Ascoli
Piacenza/80002570440
SerialNumber=1217312424624436
C = IT
esistente su Via Sicilia

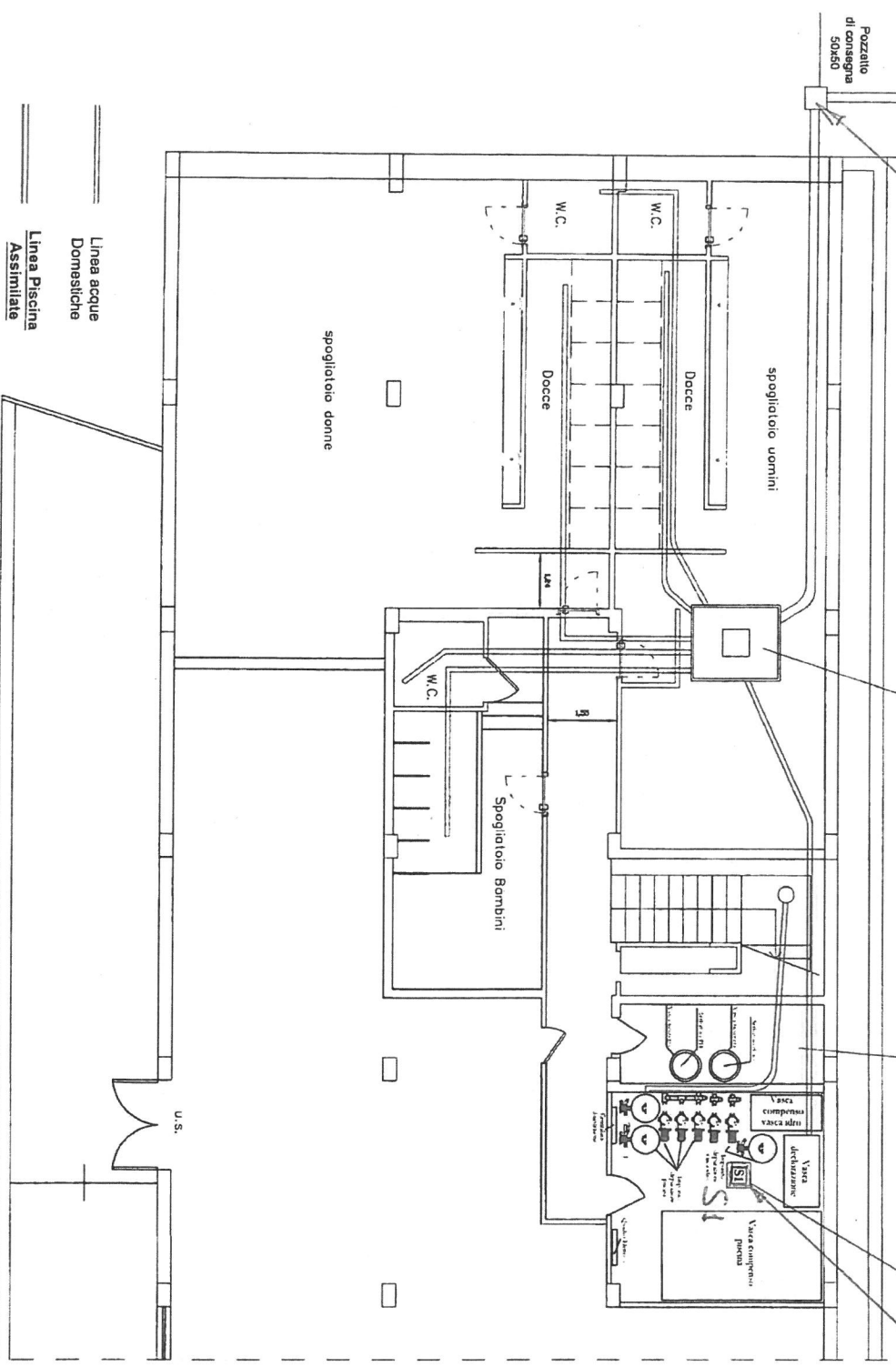
ROBERTO CONSIGNA

Stazione di sollevamento
Mod. Doublebox Lowara
capacità lt. 400

LOCALE PRODOTTI
CHIMICI

Locale Tecnico
PISCINA
con Rubinetto prelievo acqua
di scarichi piscina S1

PUNTO PRELIEVO
PERFUM. PISCINA



Pianta Piano Interrato Scala 1:100

08 FEB. 2017

PROTOCOLLO CIP 2017003667 del 08/02/2017



Il Tecnico

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Esistenti
di Ascoli Piceno

CIP
C. DI PIACENZA
1217312424624436

Genovese
Luigi Acciari

S. Benedetto del Tr. li Novembre 2016





CITTÀ DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO
P R O V I N C I A D I A S C O L I P I C E N O

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE
SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Prot. n. 38352 del 21.06.2017

p.e.c.: ambiente.provincia.ascoli@emarche.it

All'Amministrazione Provinciale di Ascoli Piceno
Servizio Tutela Ambientale
Viale della Repubblica, 34
ASCOLI PICENO

OGGETTO: DPR n. 59/2013 – art. 4, comma 7 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA).
Ditta **HEART BEAT GYM SRL**, impianto ubicato in Via SARDEGNA n. 2 a San Benedetto del Tronto.
PARERE per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e) (*"comunicazione di cui all'articolo 8, comma 4, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*).

In riferimento alla nota pec di codesta Provincia prot. n. 337 del 05.01.2017 relativa alla PRECISAZIONE CHE il Comune in indirizzo ha chiesto, con la comunicazione di Prot. N.73574 del 25/11/2016 (rif. Prot. Prov. N.32184 del 25/11/2016), di avvalersi del supporto tecnico dell'ARPAM ai sensi della LR 28/2001 e della DGRM 896/2003, con riferimento al titolo abilitativo previsto dall'art. 3, comma 1, lett. e) del DPR 59/2013;

Rilevato che in merito al titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013 (*"comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, comma 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447"*) richiesto dalla Ditta, la stessa ha prodotto: *relazione di impatto acustico del Ottobre 2016 a firma del TCAA Ing. Nardinocchi*;

Considerato che, con nota ARPAM – Dipartimento Provinciale di Ascoli Piceno – prot. 10423 del 24/03/2017 (nostro prot. n. 19006 del 28/03/2017) si comunica, tra le altre cose, testualmente: *"Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva quanto segue:...documentazione presentata: relazione di impatto acustico del Ottobre 2016 a firma del TCAA Ing. Nardinocchi....Osservazioni: dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni"*.

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio dell'AUA per il titolo abilitativo previsto dall'art.3, comma 1, lett. e), del DPR 59/2013.

Resta inteso che la Ditta richiedente sarà tenuta, durante lo svolgimento della propria attività, al pieno rispetto di quanto attestato nella **Valutazione di Impatto acustico del Ottobre 2016 a firma del TCAA Ing. Nardinocchi**, depositata agli atti.

Distinti saluti

Il Dirigente
(*decreto sindacale di nomina n. 10 del 19/04/2017*)
ING. GERMANO POLIDORI

(*documento firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 3bis, comma 4 bis del D.Lgs n. 82/2005-D.Lgs n. 39/1993 art. 3- dal Dirigente-Ing. Germano POLIDORI - conservato in archivio IRIDE*)

Servizio Radiazioni/Rumore - U.O. Rumore
Tel. 0736/2238226 - Fax 0736 2238200 e mail fabrizio.martelli@ambiente.marche.it



Allo Sportello Unico per le Attività Produttive
Comune di
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
pec: protocollo@cert-sbt.it

Al Servizio Acque
ARPAM - sede

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (DPR 59/2013) della ditta **HEART BEAT GYM SRL**,
SPORTIVA DILETTANTISTICA impianto ubicato in via Sardegna, 2 nel territorio del Comune di
San Benedetto del Tronto;

Estremi della richiesta:

nota della Provincia di Ascoli Piceno (vs. rif. prot. 337 del 05/01/2017) distinta al protocollo
ARPAM con n. prot. 406 del 05/01/2017;

Dall'esame della documentazione trasmessa si rileva quanto segue:

dati di progetto:

- le principali fonti rumorose individuate nella relazione sono rappresentate dall'uso delle attrezzature presenti e dal rumore antropico degli avventori; la rumorosità è presente esclusivamente nel periodo diurno; la zona in cui è presente l'attività e i recettori più esposti è stata inserita nelle classi III e IV dal PCAC;

documentazione presentata:

- relazione di impatto acustico del Ottobre 2016 a firma del TCAA Ing. Nardinocchi;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 - Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- LR n. 28/01 - Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

osservazioni:

- dall'analisi della documentazione presentata, ritenuta conforme a quanto previsto dalla normativa vigente, non sono emerse osservazioni;

Restando a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito, si porgono distinti saluti.

Il Resp. del Servizio Radiazioni/Rumore
Il Direttore del Dipartimento
Ing. Fabrizio Martelli

